

Patto di Corresponsabilità Educativa

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006

“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007

“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

La scuola si impegna a:

- Garantire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull’andamento didattico- disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all’utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
- Organizzare uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, al fine di arricchire le conoscenze dell’alunno e la sua capacità di orientarsi nel vasto panorama culturale ed artistico a disposizione.

- Sostenere progetti di arricchimento dell' offerta formativa, sempre in relazione agli obiettivi didattici e formativi dell' Istituto.
- Organizzare, in relazione alla legge sull' alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, innovazione più significativa della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola), interventi efficaci atti alla formazione di nuove competenze, funzionali alle scelte per il futuro post- diploma.
- Tutti i docenti si impegnano a non programmare alcun tipo di verifica (orale o scritta) per il giorno successivo a visite guidate o ad attività di alternanza.
- Mantenere contatti ed assistere , attraverso interventi periodici tramite e-mail, gli studenti che dovessero far richiesta di frequentare un anno scolastico o una frazione di esso, in una scuola all' estero.
- Nel caso di viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori si impegnano ad assicurare la sorveglianza degli studenti fino all' orario della conclusione della cena.

Lo studente si impegna a:

- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.
- Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell' esecuzione dei compiti richiesti.
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
- Frequentare regolarmente i corsi curriculari o integrativi, ai quali abbia scelto di aderire, e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.
- Frequentare con interesse ed impegno le attività di alternanza scuola- lavoro. Saranno consentite assenze per un massimo di un quarto rispetto alle ore programmate.
- Nel caso di visite guidate e viaggi di istruzione, a rispettare tutte le indicazioni fornite dai docenti accompagnatori e le regole organizzative necessarie al sereno e proficuo svolgimento delle attività. L' inosservanza delle suddette regole comporterà l' esclusione dello studente dalle successive visite dell' anno scolastico in corso o dell' anno successivo.

La famiglia si impegna a:

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.

- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un' assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.
- Nel caso di visite guidate o viaggi di istruzione, a versare una quota a titolo di caparra confirmatoria, una volta stabilito il prezzo base del viaggio. Tale caparra non potrà essere in alcun caso restituita dalla scuola.
- Comunicare per iscritto, al massimo cinque giorni prima del viaggio, la non disponibilità ad accettare che al proprio figlio sia concesso un minimo di tempo libero da spendere nelle vicinanze dei luoghi della visita guidata, e comunque senza la sorveglianza diretta del docente. La mancata comunicazione verrà intesa come accettazione incondizionata da parte del genitore del programma previsto dalla scuola.